

Paul Celan è nato nel 1920 in Romania. Egli proviene da una famiglia ebrea di lingua tedesca. Nel 1942 i suoi genitori furono deportati in un campo di concentramento. Egli stesso riuscì a fuggire da un campo di lavoro. Nel 1948 si trasferisce a Parigi dove lavora come traduttore dal russo, francese e italiano e come libero scrittore. Nel 1952 compare la raccolta di poesie *Papaveri e Memoria* (Mohn und Gedächtnis). Muore suicida a Parigi nell'aprile del 1970.

Die Todesfuge

Schwarze Milch der Frühe wir trinken sie abends
wir trinken sie mittags und morgens wir trinken sie nachts
wir trinken und trinken
wir schaufeln ein Grab in den Lüften da liegt man nicht eng
Ein Mann wohnt im Haus der spielt mit den Schlangen der schreibt
der schreibt wenn es dunkelt nach Deutschland, **dein goldenes Haar Margarete**

Er ruft stecht tiefer ins Erdreich ihr einen ihr andern singet und spielt
er greift nach dem Eisen im Gurt er schwingts seine Augen sind blau
stecht tiefer die Spaten ihr einen ihr andern spielt weiter zum Tanz auf

Er ruft spielt süßer den Tod, **der Tod ist ein Meister aus Deutschland**
er ruft streicht dunkler die Geigen dann steigt ihr als Rauch in die Luft
dann habt ihr ein Grab in den Wolken da liegt man nicht eng

Dein goldenes Haar Margarete
dein aschenes Haar Sulamith

Fuga di morte

Nero latte dell'alba, lo beviamo la sera
lo beviamo a mezzogiorno, e al mattino, lo beviamo di notte
beviamo e beviamo
scaviamo una tomba, nell'aria là non si giace stretti
Nella casa abita un uomo che gioca con i serpenti, che scrive
che scrive, all'imbrunire in Germania, **i tuoi capelli d'oro Margarete**

Lui grida, vangate più a fondo il terreno, e voi e voi cantate, e suonate
impugna il ferro alla cintura, lo brandisce, i suoi occhi sono azzurri
spingete più a fondo le vanghe, voi e voi continuate a suonare, alla danza

Lui grida suonate più dolce la morte, **la morte è un maestro tedesco**
lui grida, suonate più cupo i violini, e salirete come fumo nell'aria
e avrete una tomba nelle nubi, là non si giace stretti

I tuoi capelli d'oro Margarete
i tuoi capelli di cenere Sulamith